



Rassegna stampa

8 -11 ottobre

L'architettura, linguaggio internazionale di confronto tra i popoli: relatori di tutto il mondo ad Agrigento

Conferito il premio "Matita d'oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto



Consegna della Matita d'oro a Gianluca Peluffo

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo".

L'evento si è svolto presso un gremito Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane.

Sul palco si sono avvicinati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025". In particolare, alla Salimei è stato consegnato il Premio per l'architettura Costiera, per il progetto del waterfront di Messina e per il progetto Terra e Acqua e per la biennale di Venezia, mentre a Cucinella è stato consegnato il premio per l'Architettura sostenibile per il riconosciuto impegno nella progettazione e nella ricerca nel campo della sostenibilità.

Dagli interventi dei relatori, veniva chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "In grado di superare - ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno - ha concluso Rino La Mendola - è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".

"Il convegno ha riunito presidenti e delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, divenendo un evento storico per Agrigento e offrendo un momento di incontro e riflessione sui luoghi di culto nel Mediterraneo - ha sottolineato Pietro Flaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - grazie anche ai relatori di indiscussa fama internazionale e autorevoli interpreti dell'Architettura contemporanea".

Nel corso della serata, è stato conferito il premio "Matita d'Oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto.

"L'idea di creare un premio collegato al tema dell'Architettura religiosa - ha commentato Gianluca Peluffo - credo sia stata una scelta brillante e centrata nella realtà sia rispetto alla storia del Mediterraneo, che per il nostro presente, così difficile da tanti punti di vista".

"L'Italia è l'intelligenza del mare - ha detto Guendalina Salimei - così come tutti quei territori che sono tra la terra e l'acqua e rappresentano una buona parte di tutto il nostro territorio italiano. Luoghi dove si intersecano temi architettonici, di paesaggio, di riuso. Luoghi, spesso, abbandonati, degradati".

"Il premio sulla sostenibilità - ha affermato Mario Cucinella - riconosce un po' l'impegno che io e il mio staff abbiamo dedicato al rapporto tra Architettura e ambiente e non possiamo non considerare l'ambiente costruito come parte di una nuova natura".

La prima sessione del convegno, condotta dallo storico e critico di Architettura contemporanea Luigi Prestinenza Puglisi, è stata dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo. "Luoghi - ha puntualizzato Prestinenza Puglisi - dove può avvenire l'incontro tra persone di orientamenti diversi. Il tema di oggi è quello di creare ponti, non di costruire muri".

La seconda sessione ha affrontato i temi legati all'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli ed è stata coordinata da Caterina Parrello, direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi.

"Un'apertura verso scelte programmatiche che riguardano attività politiche, progettazione e, ancora, la figura della formazione del professionista e la responsabilità del committente - ha ribadito Caterina Parrello - Nel dialogo tra progettista e committente è importante che al centro ci sia la comunità nel rispetto della memoria dei luoghi, del territorio, della cultura del posto".

Alla tavola rotonda hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio Beni Ecclesiastici dell'Arcidiocesi Don Giuseppe Pontillo, il Presidente del Polo Universitario di Agrigento Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, nota architetto-artista, Lilla Cannarella del Consiglio Nazionale Architetti e Pietro Sebastiani, già ambasciatore italiano presso la Santa Sede e membro della commissione italiana all'Unesco.

Presente al convegno anche Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale degli architetti.

"Oggi si è concretizzato - ha dichiarato Massimo Crusi - un percorso avviato un anno fa dal Presidente La Mendola che ha avuto la capacità di portare all'attenzione della pubblica opinione l'importanza dell'architettura di culto e al quale hanno partecipato, oltre al panorama italiano degli architetti dei Consigli degli Ordini d'Italia, anche architetti di livello internazionale".

Il convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo" è stato anticipato dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli architetti di Italia, che si è svolta nella giornata di giovedì e di venerdì mattina, alla quale hanno partecipato oltre 300 architetti provenienti da tutta Italia.

<https://www.agrigentonotizie.it/attualita/architettura-linguaggio-internazionale-convegno-.html>

L'architettura si dà appuntamento ad Agrigento: al via la conferenza nazionale degli Ordini

Al teatro Pirandello due giorni di lavori con i presidenti e un convegno aperto al pubblico sui luoghi di culto nel Mediterraneo. Premi a Cucinella, Salimei e Peluffo

Saranno circa 300 i rappresentanti degli Ordini degli architetti italiani a raggiungere Agrigento nei prossimi giorni per partecipare alla conferenza nazionale. I lavori si svolgeranno al teatro Pirandello giovedì 9 ottobre e nella mattinata di venerdì 10 con la presenza dei presidenti e delle delegazioni dei Consigli provinciali da tutta Italia.

Nel pomeriggio di venerdì, sempre al teatro Pirandello, la conferenza lascerà spazio al convegno dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo" che vedrà tra i relatori due firme di rilievo internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella. A entrambi sarà consegnato il premio Agrigento 2025, rispettivamente per l'architettura costiera e per l'architettura sostenibile.

Durante la stessa giornata sarà assegnata anche la "Matita d'oro del Mediterraneo", riconoscimento nato dal concorso internazionale promosso lo scorso maggio dall'Ordine degli architetti di Agrigento e dedicato ai progettisti di chiese, moschee e sinagoghe nel bacino mediterraneo. A vincere è stato l'architetto savonese Gianluca Peluffo per una moschea realizzata a Sokhna, in Egitto.

"Ecco dunque che viene fuori quella trasversalità dell'architettura - spiega il presidente dell'Ordine di Agrigento, Rino La Mendola - che intendiamo celebrare con un convegno articolato in due sessioni: la prima, coordinata dal critico e storico Luigi Prestinzenza Puglisi, sarà dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo; la seconda, guidata da Caterina Parrello, direttrice della rivista Chiesa oggi, rifletterà sui valori dell'architettura come linguaggio universale capace di unire i popoli e superare le divergenze politiche e religiose".

La conferenza nazionale degli Ordini, riservata agli addetti ai lavori, si terrà il 9 e nella mattinata del 10 ottobre, mentre il convegno del pomeriggio sarà aperto anche ai cittadini.



<https://www.agrigenotonizie.it/attualita/conferenza-nazionale-architetti-agrigento-9-10-ottobre-2025.html>

Architetti da tutta l'Italia ad Agrigento per la Conferenza nazionale

Agrigento si prepara a ospitare i presidenti e le delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti Italiani, buona parte dei quali arriveranno nel pomeriggio di mercoledì prossimo (circa 300) per partecipare alla conferenza nazionale degli Ordini, che si svolgerà al teatro Pirandello giovedì e nella mattinata del 10 ottobre. I lavori, nel pomeriggio di venerdì 10, proseguiranno, sempre al teatro Pirandello, con il convegno sul tema "I luoghi di culto nel Mediterraneo" che registrerà la presenza di relatori di caratura internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella, ai quali sarà consegnato, rispettivamente, il premio Agrigento 2025 per l'Architettura costiera e per l'Architettura sostenibile.

Nel corso del pomeriggio sarà consegnata anche la "Matita d'Oro del Mediterraneo" al vincitore dell'omonimo premio internazionale, bandito lo scorso mese di maggio dall'Ordine di Agrigento e aperto agli architetti che hanno progettato una chiesa, una moschea o una sinagoga nel Mediterraneo. A vincere è stato il noto architetto di Savona, Gianluca Peluffo, con il suo progetto che riguarda una moschea realizzata a Sokhna, in Egitto.

"Ecco dunque che viene fuori quella trasversalità dell'Architettura – afferma il presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, Rino La Mendola – che intendiamo celebrare con il convegno che si articolerà in due sessioni: la prima, coordinata dal noto critico e storico dell'architettura contemporanea Luigi Prestinenzia Puglisi, ruoterà attorno al tema dei luoghi di culto nel Mediterraneo, mentre la seconda, coordinata dalla direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi, Caterina Parrello, ruoterà sui valori dell'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli, in grado di superare le divergenze politiche e talvolta religiose che stanno alimentando crescenti tensioni nel mondo".

I lavori della Conferenza del 9 e della mattinata del 10 ottobre sono riservati agli addetti ai lavori e, dunque, ai rappresentanti degli Ordini degli architetti di Italia mentre il convegno, che si terrà nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, sarà aperto, non solo agli architetti ma anche ai cittadini con l'obiettivo di coinvolgere la collettività sui temi del convegno.



<https://www.agrigentooggi.it/architetti-da-tutta-litalia-ad-agrigento-per-la-conferenza-nazionale/>

Agrigento capitale dell'architettura

AGRIGENTOOGGI.IT

L'Architettura e il confronto tra i popoli: grande successo convegno architetti

Agrigento si candida, con autorevolezza, a essere **capitale dell'architettura mediterranea**. Una città che, ancora una volta, si fa crocevia di culture, idee e linguaggi universali grazie al **convegno internazionale "I luoghi di culto nel Mediterraneo"**, organizzato dall'**Ordine degli Architetti di Agrigento** e ospitato in un gremio **Teatro Pirandello**.

Un appuntamento che ha riunito **architetti, studiosi e rappresentanti del sistema ordinistico nazionale** per riflettere sul ruolo dell'architettura come **ponte tra i popoli**. Sul palco, **relatori di fama internazionale** come **Guendalina Salimei** e **Mario Cucinella**, insigniti dei **Premi di Architettura "Agrigento 2025"**. Alla Salimei è andato il riconoscimento per l'**Architettura Costiera**, grazie al progetto del **waterfront di Messina** e alle opere *Terra e Acqua* e *Biennale di Venezia*; a Cucinella il **Premio per l'Architettura Sostenibile**, per il suo impegno nella ricerca e nella progettazione rispettosa dell'ambiente.

Dagli interventi è emersa con forza l'idea dell'**architettura come linguaggio universale**, capace di superare **barriere politiche, culturali e religiose**. "L'architettura – ha detto **Rino La Mendola**, presidente dell'Ordine degli Architetti di Agrigento – è un linguaggio che unisce i popoli, capace di superare le divergenze e di alimentare il dialogo anche nei luoghi segnati dai conflitti, come **Ucraina** e **Striscia di Gaza**".

La Mendola ha sottolineato come, grazie a un confronto di altissimo profilo e alla presenza di architetti provenienti dai **Paesi del Bacino del Mediterraneo**, Agrigento offre oggi una **vetrina internazionale**. "Il nostro sogno – ha aggiunto – è che la città possa dotarsi di infrastrutture indispensabili come **un aeroporto**, per diventare **cerniera euro-mediterranea**, polo culturale ma anche economico e commerciale".

Durante la serata, il prestigioso premio "**Matita d'Oro del Mediterraneo**" è stato assegnato a **Gianluca Peluffo** per la **moschea di Sokhna** in Egitto. "Un riconoscimento legato all'**architettura religiosa** – ha commentato Peluffo – che intercetta la storia e la complessità del nostro tempo".

"**L'Italia è l'intelligenza del mare** – ha dichiarato **Guendalina Salimei** – e i territori tra la terra e l'acqua, spesso abbandonati, meritano di tornare a vivere attraverso l'architettura e il riuso". "Il **premio sulla sostenibilità** – ha aggiunto **Mario Cucinella** – valorizza l'impegno che io e il mio team dedichiamo al rapporto tra **architettura e ambiente**, dove l'ambiente costruito diventa parte di una nuova natura".

La **prima sessione** del convegno, curata da **Luigi Prestinzenza Puglisi**, ha esplorato i **luoghi di culto come spazi d'incontro**, mentre la **seconda**, guidata da **Caterina Parrello**, direttrice della rivista *Chiesa Oggi*, ha riflettuto sulla **responsabilità del progettista** e sulla **centralità della comunità** nel dialogo tra architettura e società.

Alla **tavola rotonda** hanno preso parte figure di rilievo come **Don Giuseppe Pontillo**, **Gianfranco Tuzzolino**, **Maria Cristina Finucci**, **Lilia Cannarella** e **Pietro Sebastiani**, già ambasciatore italiano presso la **Santa Sede**.

A chiudere i lavori, l'intervento di **Massimo Crusi**, presidente del **Consiglio Nazionale degli Architetti**, che ha parlato di un evento "**storico per Agrigento**", frutto di un percorso avviato da **Rino La Mendola** per valorizzare l'**architettura di culto** e riportare la città al centro del dibattito internazionale.

L'iniziativa è stata preceduta dalla **Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti d'Italia**, che ha riunito oltre **300 professionisti** da tutto il Paese. Un altro passo che consacra **Agrigento** come **luogo di incontro, ispirazione e dialogo tra le civiltà del Mediterraneo**.



https://www.agrigentooggi.it/larchitettura-e-il-confronto-tra-i-popoligrande-successo-convegno-architetti/?utm_source=chatgpt.com



Agrigento Oggi
11 ottobre alle ore 14:02 · [Segui già](#)

Panoramica **Commenti**

Al Teatro Pirandello di Agrigento si è tenuto un partecipato convegno internazionale dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo", organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento. L'evento, che ha visto la presenza di rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale e di numerosi professionisti provenienti da tutta Italia, ha messo al centro il valore dell'architettura come linguaggio universale capace di unire popoli e culture.

Durante il convegno sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025" a Guendalina Salimei (per l'architettura costiera e il progetto del waterfront di Messina) e a Mario Cucinella (per la sostenibilità). La "Matita d'Oro del Mediterraneo" è stata invece conferita a Gianluca Peluffo per la moschea di Sokhna, in Egitto. Il presidente dell'Ordine, Rino La Mendola, ha sottolineato il ruolo dell'architettura come strumento di dialogo e di pace tra i popoli e

ha auspicato che Agrigento, città "cerniera euro-mediterranea", possa presto dotarsi di infrastrutture come un aeroporto, per affermarsi anche come polo economico e culturale internazionale. Interventi di grande rilievo hanno caratterizzato le due sessioni del convegno, condotte da Luigi Prestinenza Puglisi e Caterina Parrello, che hanno affrontato i temi del dialogo interculturale, della sostenibilità e della responsabilità del progettista verso la comunità.

Alla tavola rotonda hanno partecipato, tra gli altri, Don Giuseppe Pontillo, Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, Lilia Cannarella e Pietro Sebastiani. A concludere i lavori, l'intervento del presidente del Consiglio nazionale degli architetti Massimo Crusi, che ha definito l'appuntamento di Agrigento "un evento storico per la categoria", frutto di un percorso avviato un anno fa e capace di portare la città al centro del dibattito internazionale sull'architettura di culto.

L'iniziativa è stata preceduta dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli Architetti, che ha riunito oltre 300 professionisti da tutta Italia, confermando Agrigento come punto di riferimento per l'architettura mediterranea.

<https://www.facebook.com/watch/?v=1214743247436351>

Instagram



<https://www.instagram.com/reel/DPqxER2EZAx/>

Conferenza Nazionale Degli Architetti Ad Agrigento: Circa 300 I Rappresentanti Degli Ordini Degli Architetti Italiani

Agrigento si prepara a ospitare i presidenti e le delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, buona parte dei quali arriveranno nel pomeriggio di mercoledì prossimo (circa 300) per partecipare alla conferenza nazionale degli Ordini, che si svolgerà al teatro Pirandello giovedì e nella mattinata del 10 ottobre. I lavori, nel pomeriggio di venerdì 10, proseguiranno, sempre al teatro Pirandello, con il convegno sul tema "I luoghi di culto nel Mediterraneo" che registrerà la presenza di relatori di caratura internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella, ai quali sarà consegnato, rispettivamente, il premio Agrigento 2025 per l'Architettura costiera e per l'Architettura sostenibile.

Nel corso del pomeriggio sarà consegnata anche la "Matita d'Oro del Mediterraneo" al vincitore dell'omonimo premio internazionale, bandito lo scorso mese di maggio dall'Ordine di Agrigento e aperto agli architetti che hanno progettato una chiesa, una moschea o una sinagoga nel Mediterraneo. A vincere è stato il noto architetto di Savona, Gianluca Peluffo, con il suo progetto che riguarda una moschea realizzata a Sokhna, in Egitto.

"Ecco dunque che viene fuori quella trasversalità dell'Architettura - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, Rino La Mendola - che intendiamo celebrare con il convegno che si articolerà in due sessioni: la prima, coordinata dal noto critico e storico dell'architettura contemporanea Luigi Prestinenza Puglisi, ruoterà attorno al tema dei luoghi di culto nel Mediterraneo, mentre la seconda, coordinata dalla direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi, Caterina Parrello, ruoterà sui valori dell'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli, in grado di superare le divergenze politiche e talvolta religiose che stanno alimentando crescenti tensioni nel mondo".

I lavori della Conferenza del 9 e della mattinata del 10 ottobre sono riservati agli addetti ai lavori e, dunque, ai rappresentanti degli Ordini degli architetti di Italia mentre il convegno, che si terrà nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, sarà aperto, non solo agli architetti ma anche ai cittadini con l'obiettivo di coinvolgere la collettività sui temi del convegno.



organizzato da
ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

in collaborazione con
CNA
PPC
AMF

con il patrocinio di
AGRIGENTO 2025
CHIESA Oggi
ARCIDIOCESI AGRIGENTO
umar

**ARCHITETTURA, LINGUAGGIO UNIVERSALE
DI CONFRONTO TRA I POPOLI:
I LUOGHI DI
CULTO NEL
MEDITERRANEO**

10 | 10 | 25 AGRIGENTO | TEATRO PIRANDELLO - PROGRAMMA

https://www.scrivolibero.it/conferenza-nazionale-degli-architetti-ad-agrigento-circa-300-i-rappresentanti-degli-ordini-degli-architetti-italiani/?utm_source=chatgpt.com

L'Architettura, Linguaggio Internazionale Di Confronto Tra I Popoli: Grande Successo Del Convegno Nazionale Degli Architetti

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo".

L'evento si è svolto presso un gremio Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane.

Sul palco si sono avvicendati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025". In particolare, alla Salimei è stato consegnato il Premio per l'architettura Costiera, per il progetto del waterfront di Messina e per il progetto Terra e Acqua e per la biennale di Venezia, mentre a Cucinella è stato consegnato il premio per l'Architettura sostenibile per il riconosciuto impegno nella progettazione e nella ricerca nel campo della sostenibilità.

Dagli interventi dei relatori, veniva chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "in grado di superare - ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno - ha concluso Rino La Mendola - è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".

"Il convegno ha riunito presidenti e delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, divenendo un evento storico per Agrigento e offrendo un momento di incontro e riflessione sui luoghi di culto nel Mediterraneo - ha sottolineato Pietro Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - grazie anche ai relatori di indiscussa fama internazionale e autorevoli interpreti dell'Architettura contemporanea".

Nel corso della serata, è stato conferito il premio "Matita d'Oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto.

"L'idea di creare un premio collegato al tema dell'Architettura religiosa - ha commentato Gianluca Peluffo - credo sia stata una scelta brillante e centrata nella realtà sia rispetto alla storia del Mediterraneo, che per il nostro presente, così difficile da tanti punti di vista".

"L'Italia è l'intelligenza del mare - ha detto Guendalina Salimei - così come tutti quei territori che sono tra la terra e l'acqua e rappresentano una buona parte di tutto il nostro territorio italiano. Luoghi dove si intersecano temi architettonici, di paesaggio, di riuso. Luoghi, spesso, abbandonati, degradati".

"Il premio sulla sostenibilità - ha affermato Mario Cucinella - riconosce un po' l'impegno che io e il mio staff abbiamo dedicato al rapporto tra Architettura e ambiente e non possiamo non considerare l'ambiente costruito come parte di una nuova natura".

<https://www.scrivolibero.it/larchitettura-linguaggio-internazionale-di-confronto-tra-i-popoli-grande-successo-del-convegno-nazionale-degli-architetti/>

La prima sessione del convegno, condotta dallo storico e critico di Architettura contemporanea Luigi Prestinza Puglisi, è stata dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo. "Luoghi - ha puntualizzato Prestinza Puglisi - dove può avvenire l'incontro tra persone di orientamenti diversi. Il tema di oggi è quello di creare ponti, non di costruire muri".

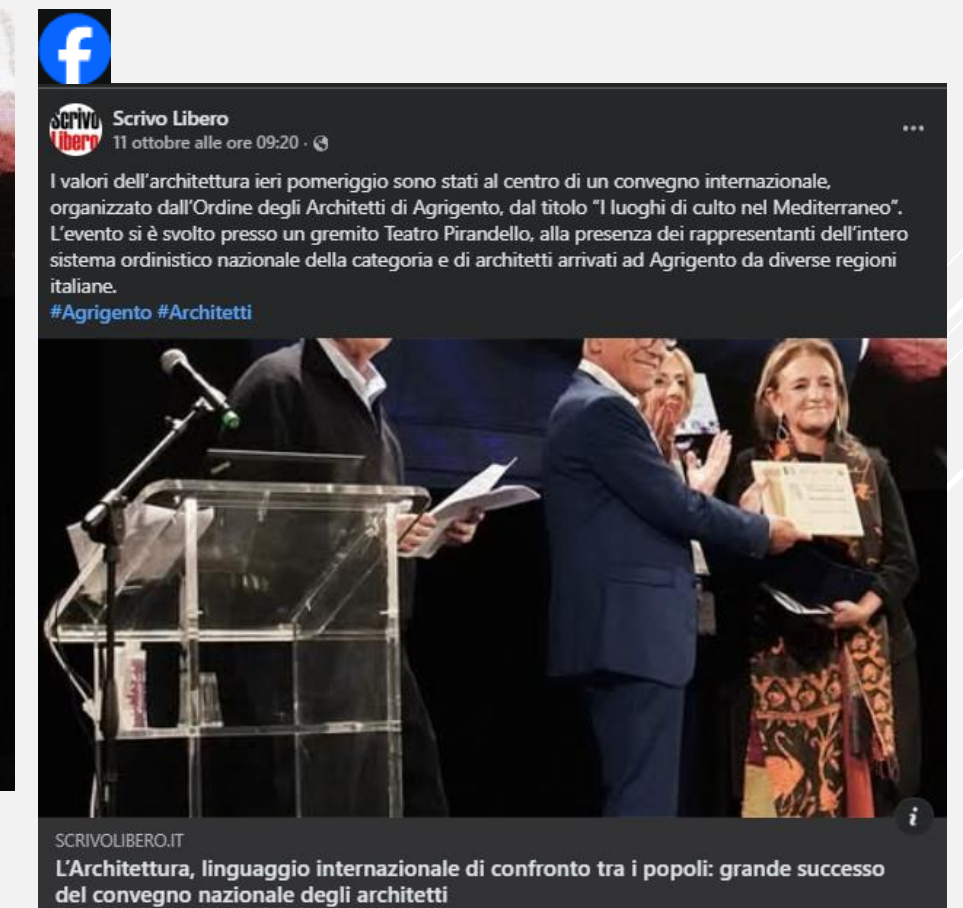
La seconda sessione ha affrontato i temi legati all'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli ed è stata coordinata da Caterina Parrello, direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi. "Un'apertura verso scelte programmatiche che riguardano attività politiche, progettazione e, ancora, la figura della formazione del professionista e la responsabilità del committente - ha ribadito Caterina Parrello - Nel dialogo tra progettista e committente è importante che al centro ci sia la comunità nel rispetto della memoria dei luoghi, del territorio, della cultura del posto".

Alla tavola rotonda hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio Beni Ecclesiastici dell'Arcidiocesi Don Giuseppe Pontillo, il Presidente del Polo Universitario di Agrigento Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, nota architetto-artista, Lilia Cannarella del Consiglio Nazionale Architetti e Pietro Sebastiani, già ambasciatore italiano presso la Santa Sede e membro della commissione italiana all'Unesco.

Presente al convegno anche Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale degli architetti.

"Oggi si è concretizzato - ha dichiarato Massimo Crusi - un percorso avviato un anno fa dal Presidente La Mendola che ha avuto la capacità di portare all'attenzione della pubblica opinione l'importanza dell'architettura di culto e al quale hanno partecipato, oltre al panorama italiano degli architetti dei Consigli degli Ordini d'Italia, anche architetti di livello internazionale".

Il convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo" è stato anticipato dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli architetti di Italia, che si è svolta nella giornata di giovedì e di venerdì mattina, alla quale hanno partecipato oltre 300 architetti provenienti da tutta Italia.



<https://www.facebook.com/scrivolibero/posts/i-valori-dellarchitettura-ieri-pomeriggio-sono-stati-al-centro-di-un-convegno-in/1425897912873492/>

Architetti AG : Premio internazionale matita d'oro i i premiati. G. Peluffo G salimei,M. cucinella



 <https://www.youtube.com/watch?v=p7BKI5sKldg>

AGRIGENTO – Grande successo del convegno nazionale degli architetti [FOTO]

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo".

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo".

L'evento si è svolto presso un gremio Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane.

Sul palco si sono avvicendati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025". In particolare, alla Salimei è stato consegnato il Premio per l'architettura Costiera, per il progetto del waterfront di Messina e per il progetto Terra e Acqua e per la biennale di Venezia, mentre a Cucinella è stato consegnato il premio per l'Architettura sostenibile per il riconosciuto impegno nella progettazione e nella ricerca nel campo della sostenibilità.

Dagli interventi dei relatori, veniva chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "in grado di superare – ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno – ha concluso Rino La Mendola – è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".

"Il convegno ha riunito presidenti e delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, divenendo un evento storico per Agrigento e offrendo un momento di incontro e riflessione sui luoghi di culto nel Mediterraneo – ha sottolineato Pietro Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo -grazie anche ai relatori di indiscussa fama internazionale e autorevoli interpreti dell'Architettura contemporanea".

Nel corso della serata, è stato conferito il premio "Matita d'Oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto.

"L'idea di creare un premio collegato al tema dell'Architettura religiosa – ha commentato Gianluca Peluffo – credo sia stata una scelta brillante e centrata nella realtà sia rispetto alla storia del Mediterraneo, che per il nostro presente, così difficile da tanti punti di vista".

"L'Italia è l'intelligenza del mare – ha detto Guendalina Salimei – così come tutti quei territori che sono tra la terra e l'acqua e rappresentano una buona parte di tutto il nostro territorio italiano. Luoghi dove si intersecano temi architettonici, di paesaggio, di riuso. Luoghi, spesso, abbandonati, degradati".

"Il premio sulla sostenibilità – ha affermato Mario Cucinella – riconosce un po' l'impegno che io e il mio staff abbiamo dedicato al rapporto tra Architettura e ambiente e non possiamo non considerare l'ambiente costruito come parte di una nuova natura".

La prima sessione del convegno, condotta dallo storico e critico di Architettura contemporanea Luigi Prestinena Puglisi, è stata dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo. "Luoghi – ha puntualizzato Prestinena Puglisi – dove può avvenire l'incontro tra persone di orientamenti diversi. Il tema di oggi è quello di creare ponti, non di costruire muri".

La seconda sessione ha affrontato i temi legati all'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli ed è stata coordinata da Caterina Parrello, direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi.

"Un'apertura verso scelte programmatiche che riguardano attività politiche, progettazione e, ancora, la figura della formazione del professionista e la responsabilità del committente – ha ribadito Caterina Parrello – Nel dialogo tra progettista e committente è importante che al centro ci sia la comunità nel rispetto della memoria dei luoghi, del territorio, della cultura del posto".

Alla tavola rotonda hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio Beni Ecclesiastici dell'Arcidiocesi Don Giuseppe Pontillo, il Presidente del Polo Universitario di Agrigento Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, nota architetto-artista, Lilia Cannarella del Consiglio Nazionale Architetti e Pietro Sebastiani, già ambasciatore italiano presso la Santa Sede e membro della commissione italiana all'Unesco.

Presente al convegno anche Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale degli architetti.

"Oggi si è concretizzato – ha dichiarato Massimo Crusi – un percorso avviato un anno fa dal Presidente La Mendola che ha avuto la capacità di portare all'attenzione della pubblica opinione l'importanza dell'architettura di culto e al quale hanno partecipato, oltre al panorama italiano degli architetti dei Consigli degli Ordini d'Italia, anche architetti di livello internazionale".

Il convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo" è stato anticipato dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli architetti di Italia, che si è svolta nella giornata di giovedì e di venerdì mattina, alla quale hanno partecipato oltre 300 architetti provenienti da tutta Italia.



https://www.ildettaglioonline.it/?p=17503&fbclid=IwY2xjawNlaBRleHRuA2FibQlxMQBicmlkETEyaVk2Y25EeG1mcUYzUGxIAR4MuN8CH_5rNkDR2fTWgxEbgtoCms8Jtb1GHN5KSwHUVz_K21WDJWePNZ__fg_aem_kph8zl8YEwwCF3zif6RdTg





<https://www.facebook.com/100010253385742/posts/i-valori-dellarchitettura-ieri-pomeriggio-sono-stati-al-centro-di-un-convegno-in/2629686350716452/>



Dal minuto 5:21

 https://www.youtube.com/watch?v=awgaQgTB_vU

Architetti da tutta l'Italia ad Agrigento per la Conferenza nazionale

08/10/2025 / Nino Ravanà



Agrigento si prepara a ospitare i presidenti e le delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti Italiani, buona parte dei quali arriveranno nel pomeriggio di mercoledì prossimo (circa 300) per partecipare alla conferenza nazionale degli Ordini, che si svolgerà al teatro Pirandello giovedì e nella mattinata del 10 ottobre.

I lavori, nel pomeriggio di venerdì 10, proseguiranno, sempre al teatro Pirandello, con il convegno sul tema "I luoghi di culto nel Mediterraneo" che registrerà la presenza

di relatori di caratura internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella, ai quali sarà consegnato, rispettivamente, il premio Agrigento 2025 per l'Architettura costiera e per l'Architettura sostenibile.

Nel corso del pomeriggio sarà consegnata anche la "Matita d'Oro del Mediterraneo" al vincitore dell'omonimo premio internazionale, bandito lo scorso mese di maggio dall'Ordine di Agrigento e aperto agli architetti che hanno progettato una chiesa, una moschea o una sinagoga nel Mediterraneo. A vincere è stato il noto architetto di Savona, Gianluca Peluffo, con il suo progetto che riguarda una moschea realizzata a Sokhna, in Egitto.

"Ecco dunque che viene fuori quella trasversalità dell'Architettura - afferma il presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, Rino La Mendola - che intendiamo celebrare con il convegno che si articolerà in due sessioni: la prima, coordinata dal noto critico e storico dell'architettura contemporanea Luigi Prestinenza Puglisi, ruoterà attorno al tema dei luoghi di culto nel Mediterraneo, mentre la seconda, coordinata dalla direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi, Caterina Parrello, ruoterà sui valori dell'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli, in grado di superare le divergenze politiche e talvolta religiose che stanno alimentando crescenti tensioni nel mondo".

I lavori della Conferenza del 9 e della mattinata del 10 ottobre sono riservati agli addetti ai lavori e, dunque, ai rappresentanti degli Ordini degli architetti di Italia mentre il convegno, che si terrà nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, sarà aperto, non solo agli architetti ma anche ai cittadini con l'obiettivo di coinvolgere la collettività sui temi del convegno.

<https://siciliatv.org/2025/10/08/architetti-da-tutta-litalia-ad-agrigento-per-la-conferenza-nazionale/>

L'Architettura e il confronto tra i popoli: grande successo convegno nazionale architetti

11/10/2025 / Nino Ravanà



Architettura "Agrigento 2025".

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo". L'evento si è svolto presso un gremito Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane. Sul palco si sono avvicendati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di

In particolare, alla Salimei è stato consegnato il Premio per l'architettura Costiera, per il progetto del waterfront di Messina e per il progetto Terra e Acqua e per la biennale di Venezia, mentre a Cucinella è stato consegnato il premio per l'Architettura sostenibile per il riconosciuto impegno nella progettazione e nella ricerca nel campo della sostenibilità.

Dagli interventi dei relatori, veniva chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "in grado di superare - ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno - ha concluso Rino La Mendola - è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".



"Il convegno ha riunito presidenti e delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, divenendo un evento storico per Agrigento e offrendo un momento di incontro e riflessione sui luoghi di culto nel Mediterraneo - ha sottolineato Pietro Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - grazie anche ai relatori di indiscussa fama internazionale e autorevoli interpreti dell'Architettura contemporanea". Nel corso della serata, è stato conferito il premio "Matita d'Oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto.

"L'idea di creare un premio collegato al tema dell'Architettura religiosa - ha commentato Gianluca Peluffo - credo sia stata una scelta brillante e centrata nella realtà sia rispetto alla storia del Mediterraneo, che per il nostro presente, così difficile da tanti punti di vista". "L'Italia è l'intelligenza del mare - ha detto Guendalina Salimei - così come tutti quei territori che sono tra la terra e l'acqua e rappresentano una buona parte di tutto il nostro territorio italiano. Luoghi dove si intersecano temi architettonici, di paesaggio, di riuso. Luoghi, spesso, abbandonati, degradati". "Il premio sulla sostenibilità - ha affermato Mario Cucinella - riconosce un po' l'impegno che io e il mio staff abbiamo dedicato al rapporto tra Architettura e ambiente e non possiamo non considerare l'ambiente costruito come parte di una nuova natura".

La prima sessione del convegno, condotta dallo storico e critico di Architettura contemporanea Luigi Prestinza Puglisi, è stata dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo. "Luoghi - ha puntualizzato Prestinza Puglisi - dove può avvenire l'incontro tra persone di orientamenti diversi. Il tema di oggi è quello di creare ponti, non di costruire muri". La seconda sessione ha affrontato i temi legati all'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli ed è stata coordinata da Caterina Parrello, direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi.

"Un'apertura verso scelte programmatiche che riguardano attività politiche, progettazione e, ancora, la figura della formazione del professionista e la responsabilità del committente - ha ribadito Caterina Parrello - Nel dialogo tra progettista e committente è importante che al centro ci sia la comunità nel rispetto della memoria dei luoghi, del territorio, della cultura del posto". Alla tavola rotonda hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio Beni Ecclesiastici dell'Arcidiocesi Don Giuseppe Pontillo, il Presidente del Polo Universitario di Agrigento Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, nota architetto-artista, Lilia Cannarella del Consiglio Nazionale Architetti e Pietro Sebastiani, già ambasciatore italiano presso la Santa Sede e membro della commissione italiana all'Unesco.

Presente al convegno anche Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale degli architetti. "Oggi si è concretizzato - ha dichiarato Massimo Crusi - un percorso avviato un anno fa dal Presidente La Mendola che ha avuto la capacità di portare all'attenzione della pubblica opinione l'importanza dell'architettura di culto e al quale hanno partecipato, oltre al panorama italiano degli architetti dei Consigli degli Ordini d'Italia, anche architetti di livello internazionale". Il convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo" è stato anticipato dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli architetti di Italia, che si è svolta nella giornata di giovedì e di venerdì mattina, alla quale hanno partecipato oltre 300 architetti provenienti da tutta Italia.

<https://siciliatv.org/2025/10/11/larchitettura-e-il-confronto-tra-i-popoli-grande-successo-convegno-nazionale-architetti/>

Agrigento ospiterà la Conferenza nazionale degli architetti

Sono circa 300 i rappresentanti degli Ordini degli architetti italiani che raggiungeranno Agrigento per partecipare alla Conferenza nazionale degli architetti

Agrigento si prepara a ospitare i presidenti e le delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti Italiani, buona parte dei quali arriveranno nel pomeriggio di mercoledì prossimo (circa 300) per partecipare alla conferenza nazionale degli Ordini, che si svolgerà al teatro Pirandello giovedì e nella mattinata del 10 ottobre.

I lavori, nel pomeriggio di venerdì 10, proseguiranno, sempre al teatro Pirandello, con il convegno sul tema "I luoghi di culto nel Mediterraneo" che registrerà la presenza di relatori di caratura internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella, ai quali sarà consegnato, rispettivamente, il premio Agrigento 2025 per l'Architettura costiera e per l'Architettura sostenibile.

Nel corso del pomeriggio sarà consegnata anche la "Matita d'Oro del Mediterraneo" al vincitore dell'omonimo premio internazionale, bandito lo scorso mese di maggio dall'Ordine di Agrigento e aperto agli architetti che hanno progettato una chiesa, una moschea o una sinagoga nel Mediterraneo. A vincere è stato il noto architetto di Savona, Gianluca Peluffo, con il suo progetto che riguarda una moschea realizzata a Sokhna, in Egitto.

"Ecco dunque che viene fuori quella trasversalità dell'Architettura –afferma il presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento, Rino La Mendola – che intendiamo celebrare con il convegno che si articolerà in due sessioni: la prima, coordinata dal noto critico e storico dell'architettura contemporanea Luigi Prestinenza Puglisi, ruoterà attorno al tema dei luoghi di culto nel Mediterraneo, mentre la seconda, coordinata dalla direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi, Caterina Parrello, ruoterà sui valori dell'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli, in grado di superare le divergenze politiche e talvolta religiose che stanno alimentando crescenti tensioni nel mondo".

I lavori della Conferenza del 9 e della mattinata del 10 ottobre sono riservati agli addetti ai lavori e, dunque, ai rappresentanti degli Ordini degli architetti di Italia mentre il convegno, che si terrà nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, sarà aperto, non solo agli architetti ma anche ai cittadini con l'obiettivo di coinvolgere la collettività sui temi del convegno.



<https://www.siciliaonpress.com/2025/10/08/agrigento-ospitera-la-conferenza-nazionale-degli-architetti/>

Video, Convegno nazionale degli architetti: Ad Agrigento relatori di caratura internazionale

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo".

L'evento si è svolto presso un gremio Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane.

Sul palco si sono avvicendati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025". In particolare, alla Salimei è stato consegnato il Premio per l'architettura Costiera, per il progetto del waterfront di Messina e per il progetto Terra e Acqua e per la biennale di Venezia, mentre a Cucinella è stato consegnato il premio per l'Architettura sostenibile per il riconosciuto impegno nella progettazione e nella ricerca nel campo della sostenibilità.

Dagli interventi dei relatori, veniva chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "in grado di superare – ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento – le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno – ha concluso Rino La Mendola – è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".

"Il convegno ha riunito presidenti e delegazioni dei Consigli degli Ordini degli architetti italiani, divenendo un evento storico per Agrigento e offrendo un momento di incontro e riflessione sui luoghi di culto nel Mediterraneo – ha sottolineato Pietro Fiaccabrino, presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo - grazie anche ai relatori di indiscussa fama internazionale e autorevoli interpreti dell'Architettura contemporanea".

Nel corso della serata, è stato conferito il premio "Matita d'Oro del Mediterraneo" all'architetto Gianluca Peluffo, autore del progetto della moschea realizzata a Sokhna in Egitto.

"L'idea di creare un premio collegato al tema dell'Architettura religiosa – ha commentato Gianluca Peluffo – credo sia stata una scelta brillante e centrata nella realtà sia rispetto alla storia del Mediterraneo, che per il nostro presente, così difficile da tanti punti di vista".

"L'Italia è l'intelligenza del mare – ha detto Guendalina Salimei – così come tutti quei territori che sono tra la terra e l'acqua e rappresentano una buona parte di tutto il nostro territorio italiano. Luoghi dove si intersecano temi architettonici, di paesaggio, di riuso. Luoghi, spesso, abbandonati, degradati".

"Il premio sulla sostenibilità – ha affermato Mario Cucinella – riconosce un po' l'impegno che io e il mio staff abbiamo dedicato al rapporto tra Architettura e ambiente e non possiamo non considerare l'ambiente costruito come parte di una nuova natura".

La prima sessione del convegno, condotta dallo storico e critico di Architettura contemporanea Luigi Prestinenzia Puglisi, è stata dedicata ai luoghi di culto nel Mediterraneo. "Luoghi – ha puntualizzato Prestinenzia Puglisi – dove può avvenire l'incontro tra persone di orientamenti diversi. Il tema di oggi è quello di creare ponti, non di costruire muri".

La seconda sessione ha affrontato i temi legati all'Architettura quale linguaggio universale di confronto tra i popoli ed è stata coordinata da Caterina Parrello, direttrice editoriale della rivista Chiesa Oggi.

"Un'apertura verso scelte programmatiche che riguardano attività politiche, progettazione e, ancora, la figura della formazione del professionista e la responsabilità del committente – ha ribadito Caterina Parrello – Nel dialogo tra progettista e committente è importante che al centro ci sia la comunità nel rispetto della memoria dei luoghi, del territorio, della cultura del posto".

Alla tavola rotonda hanno partecipato il Direttore dell'Ufficio Beni Ecclesiastici dell'Arcidiocesi Don Giuseppe Pontillo, il Presidente del Polo Universitario di Agrigento Gianfranco Tuzzolino, Maria Cristina Finucci, nota architetto-artista, Lilia Cannarella del Consiglio Nazionale Architetti e Pietro Sebastiani, già ambasciatore italiano presso la Santa Sede e membro della commissione italiana all'Unesco.

Presente al convegno anche Massimo Crusi, presidente del Consiglio nazionale degli architetti.

"Oggi si è concretizzato – ha dichiarato Massimo Crusi – un percorso avviato un anno fa dal Presidente La Mendola che ha avuto la capacità di portare all'attenzione della pubblica opinione l'importanza dell'architettura di culto e al quale hanno partecipato, oltre al panorama italiano degli architetti dei Consigli degli Ordini d'Italia, anche architetti di livello internazionale".

Il convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo" è stato anticipato dalla Conferenza nazionale degli Ordini degli architetti di Italia, che si è svolta nella giornata di giovedì e di venerdì mattina, alla quale hanno partecipato oltre 300 architetti provenienti da tutta Italia.



Architettura. Convegno nazionale ad Agrigento. Premi consegnati agli architetti Guendalina Salimei e Mario Cucinella

I valori dell'architettura ieri pomeriggio sono stati al centro di un convegno internazionale, organizzato dall'Ordine degli Architetti di Agrigento, dal titolo "I luoghi di culto nel Mediterraneo". L'evento si è svolto presso un gremio Teatro Pirandello, alla presenza dei rappresentanti dell'intero sistema ordinistico nazionale della categoria e di architetti arrivati ad Agrigento da diverse regioni italiane. Sul palco si sono avvicendati relatori di fama internazionale come Guendalina Salimei e Mario Cucinella a cui sono stati assegnati i Premi di Architettura "Agrigento 2025". Dagli interventi dei relatori, è venuto chiaramente fuori l'Architettura, quale linguaggio universale di confronto tra i popoli "in grado di superare - ha spiegato Rino La Mendola, presidente dell'Ordine degli architetti di Agrigento - le divergenze politiche, culturali e talvolta religiose, che alimentano tensioni e conflitti nel mondo, come quelle che affliggono i popoli dell'Ucraina e della Striscia di Gaza, dove speriamo possa presto tornare la pace. Grazie al contributo di relatori di altissimo profilo ed alla presenza del nostro sistema ordinistico nazionale e di rappresentanti degli Architetti dei Paesi del Bacino del Mediterraneo, oggi offriamo alla città una vetrina nazionale, che rilancia Agrigento quale cerniera euro-mediterranea dal punto di vista culturale. Il nostro sogno - ha concluso Rino La Mendola - è che Agrigento venisse dotata presto di infrastrutture indispensabili come l'aeroporto, affinché possa recitare stabilmente ed autorevolmente il ruolo di polo internazionale di riferimento nel Mediterraneo non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico e commerciale".



https://www.telemontekronio.it/index.php/attualita/item/31170-architettura-convegno-nazionale-ad-agrigento-premi-consegnati-agli-architetti-guendalina-salimei-e-mario-cucinella?utm_source=chatgpt.com



Rmk Sciacca

Follower: 54.111 • Seguiti: 16



Rmk Sciacca

11 ottobre alle ore 14:37 · 🌐

The video player shows a man in a dark suit speaking at a clear podium on a stage. Behind him is a large projection screen. The screen displays a photograph of a modern building with a facade of vertical wooden slats, surrounded by lush green trees. The text on the screen reads "Riscoprire la bellezza del nostro tempo". In the top right corner of the screen, there is a small inset video of a woman. Below the screen, the text "di Francesca Ciaccio" is visible. A white banner across the bottom of the video frame contains the text "ARCHITETTURA. CONVEGNO NAZIONALE AD AGRIGENTO". At the bottom of the video player, there is a progress bar showing "0:05 / 3:45" and various control icons (play, settings, full screen, volume). Below the video player, the text "ARCHITETTURA CONVEGNO NAZIONALE AD AGRIGENTO" is displayed in white on a dark background, followed by a three-dot menu icon.

<https://www.facebook.com/watch/?v=1918337648737177>



ARCHITETTURA CONVEGNO NAZIONALE AD AGRIGENTO



ARCHITETTURA. CONVEGNO NAZIONALE AD AGRIGENTO



<https://www.youtube.com/watch?v=kpHXXb6Y-Nw>

Premi Architettura Agrigento 2025



<https://www.youtube.com/watch?v=tx30FzVA8Fo>

A Gianluca Peluffo la Matita d'Oro del Mediterraneo

A cura di arch. Caterina Parrello, direttore editoriale CHIESA OGGI

Con grande partecipazione si è conclusa la prima edizione del **Premio Internazionale "I Luoghi di culto nel Mediterraneo"**, promosso dall'**Ordine degli Architetti di Agrigento**, in collaborazione con il **Consiglio Nazionale degli Architetti** e la **Fondazione Architetti nel Mediterraneo**, con il patrocinio dell'**Arcidiocesi e del Comune di Agrigento**, della **Consulta Regionale degli Architetti**, dell'**Ente Parco Valle dei Templi**, della **Fondazione Agrigento 2025**, del **Polo Universitario di Agrigento**, della rivista **CHIESA OGGI** e di **UMAR (Unione Mediterranea degli Architetti)**.

Il vincitore

Il prestigioso riconoscimento della **Matita d'Oro del Mediterraneo** è stato assegnato all'architetto **Gianluca Peluffo** per la **Moschea di Sokhna (Egitto)**, un'opera di forte valore poetico che, attraverso il gioco delle forme, mette in dialogo orizzonti culturali e spirituali differenti.

I premiati

La giuria, presieduta dal critico e storico dell'architettura contemporanea **Luigi Prestinenza Puglisi**, ha attribuito il **secondo posto** all'architetto **Massimo Basile** per il **Centro parrocchiale e la casa canonica di Reggiolo (Reggio Emilia)** – [Leggi l'articolo su CHIESA OGGI](#)

Il **terzo posto** è andato all'architetto **Alberto Cusumano**, autore della **riqualificazione del complesso parrocchiale Cuore Immacolato di Maria a Villaggio Mosè (Agrigento)** – [Leggi l'articolo su CHIESA OGGI](#)

Menzioni sono state inoltre conferite agli architetti **Domenico Canu**, **Richard England**, [Sebastiano Fazzi](#), **Francesca Leto**, **Giuseppe Pellitteri** e **Sandro Pittini**, per la qualità e l'originalità dei progetti presentati.

Le dichiarazioni

Il Presidente del CNAPPC **Massimo Crusi** ha sottolineato come il premio valorizzi l'architettura quale linguaggio universale, capace di unire popoli e culture al di là delle divergenze politiche e religiose.

Il Consigliere dell'Ordine di Agrigento **Raimondo Zambuto** ha evidenziato la grande partecipazione: "Sono stati **19 i progetti presentati** da diverse regioni italiane e da Paesi del Mediterraneo, come Malta e Grecia. Tutte le opere alimenteranno una mostra prevista il **9 e 10 ottobre** al Teatro Pirandello di Agrigento, in occasione della **Conferenza Nazionale degli Ordini degli Architetti**".

Il Presidente della giuria **Luigi Prestinenza Puglisi** ha motivato la scelta della Moschea di Sokhna come esempio di architettura poetica e luminosa, capace di richiamare sia la tradizione – con le vetrate policrome – sia l'innovazione contemporanea, in una sintesi che esprime i principi del sacro e della convivenza pacifica.

Il Presidente della Fondazione Architetti nel Mediterraneo **Piero Fiaccabrino** ha annunciato l'intenzione di ripetere il premio con cadenza biennale, mentre il Presidente dell'Ordine di Agrigento **Rino La Mendola** ha ricordato che questa iniziativa costituisce il primo passo verso la creazione di una **Biennale di Arte e Architettura nella Valle dei Templi**.

La cerimonia di premiazione

La cerimonia di consegna si terrà il **10 ottobre** al **Teatro Pirandello di Agrigento**, all'interno del convegno "I luoghi di culto nel Mediterraneo", che vedrà la partecipazione di architetti di fama internazionale come **Mario Cucinella** e **Guendalina Salimei**.



Gianluca Peluffo – Autore: Stefano Pinci

https://www.chiesaoggi.com/premio-internazionale-i-luoghi-di-culto-nel-mediterraneo/?utm_source=chatgpt.com